

L'INPS ha pubblicato [l'Osservatorio su Assegno di Inclusione \(ADI\) e Supporto per la Formazione e il Lavoro \(SFL\)](#), le due misure che, a partire rispettivamente da gennaio 2024 e da settembre 2023, hanno sostituito Reddito e Pensione di Cittadinanza (RdC/PdC) con un nuovo approccio al contrasto della povertà e alla promozione dell'inserimento lavorativo.

Dai dati emerge che, al 31 dicembre 2024, i nuclei familiari con domanda accolta per l'**Assegno di Inclusione** sono poco meno di 760mila, coinvolgendo complessivamente 1,82 milioni di persone.

L'**importo medio mensile** del beneficio ADI è stato pari a 620 euro, con una maggiore concentrazione dei beneficiari nelle regioni meridionali, in linea con la precedente misura del Reddito di Cittadinanza.

A dicembre 2024 il **numero di nuclei beneficiari** di pagamenti ADI è stato pari a quasi 608mila, con importo medio erogato di 627 euro

Per quanto riguarda il **Supporto per la Formazione e il Lavoro**, dall'inizio della prestazione (settembre 2023) sono 133mila le persone che hanno percepito almeno un pagamento, con una prevalenza di beneficiari nelle regioni del Sud e nelle Isole. Dopo oltre 12 mesi, a dicembre 2024, i **beneficiari in pagamento** sono circa 68mila, il 48% appartiene alla fascia di età compresa tra i 50 e i 59 anni, a conferma dell'efficacia della misura per la riqualificazione di una fascia d'età tradizionalmente più vulnerabile nel mercato del lavoro.